

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE MAMME
MANAGER PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO
- ANNO 2026 -**

ART. 1

FINALITA'

1. PMI Welfare Manager (in seguito l'Ente) con il presente Bando assegna un contributo a fondo perduto a favore delle **donne con figli di età fino a 5 anni compiuti alla data di invio della domanda**, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro.

ART. 2

RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 25.000,00.
2. I contributi sono assegnati a fondo perduto in un'unica soluzione.
3. Ogni Mamma Manager candidabile può ottenere un solo contributo a valere sul presente Bando; il contributo è di € 1.000,00.
4. Alle mamme richiedenti con due o più figli di età fino a 5 anni compiuti verrà riconosciuta una stessa precedenza nella graduatoria di assegnazione del contributo. Nel caso di più mamme manager richiedenti il contributo con due o più figli, la graduatoria verrà redatta in base all'ordine di presentazione della domanda. Le risorse residue verranno assegnate alle mamme manager richiedenti con un figlio.
5. L'Ente si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, di:
 - Incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
 - Chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
 - Riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande;
 - Revocare, annullare, rinviare il presente Bando.Di ciò verrà data informazione nel sito: www.pmiwfm.it

ART. 3

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Ai fini del presente Bando, per **Mamme Manager** si intendono le donne:
 - Dirigenti o Quadri Superiori di PMI
 - Iscritte al PMI Welfare Manager
 - Con figli di età fino a 5 anni compiuti alla data di invio della domanda frequentanti un Asilo Nido o Scuola Materna
2. Beneficiari del presente Bando sono le **Mamme Manager di Piccole e Medie Imprese** così definite nel punto precedente

3. In particolare, le **Mamme Manager richiedenti** devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
- A. Essere regolarmente in forza presso una PMI Iscritta Confapi ed aderente a PMI Welfare Manager
 - B. Risultare in regola con il **contributo annuale**. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del contributo annuale, le Aziende saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del contributo annuale mancante **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo.
 - C. Avere iscritto per l'anno scolastico 2025-2026 ad Asilo Nido/Scuola Materna un figlio di età fino a 5 anni compiuti alla data di invio della domanda.
 - D. Non avere, dal momento di presentazione della domanda al momento della liquidazione, contratti di consulenza o fornitura di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con l'Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012.
 - E. Non presentare nel proprio Stato di Famiglia, Presidenti e/o Consiglieri Confapi o Federmanager.
 - F. Inviare il Modello Base e "l'ALLEGATO A - Modulo domanda e dichiarazioni sostitutive", tramite posta elettronica certificata all'indirizzo pmiwmf@pcert.it, indicando nell'oggetto: "Bando per la concessione di contributi a sostegno delle mamme Manager".
4. I requisiti di cui al precedente punto 3, A, B, D, E, e F dovranno essere posseduti dalla Mamma Manager fino al momento dell'erogazione, **pena la revoca del contributo**. L'eventuale perdita in itinere dei requisiti (ad esempio: sopravvenuta irregolarità contributiva; cessazione attività) non consentirà l'erogazione del contributo.
5. Le Richiedenti sono tenute a dare tempestiva comunicazione di eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

ART. 4

SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese (al netto dell'IVA), sostenute per l'anno scolastico 2025 – 2026, allegando fatture o copia iscrizione (nel caso C) con idonea documentazione che attesti il pagamento come specificato all'art. 5.
2. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese e i costi sostenuti per l'anno scolastico 2025-2026, ossia dal mese di settembre 2025 al mese di giugno 2026 compresi. La documentazione attestante il pagamento deve riportare il periodo di riferimento.
Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite un mezzo di pagamento tracciato (bonifico bancario, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale) o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità. Nel caso in cui il pagamento dell'Iscrizione o della retta sia stato effettuato dal coniuge/convivente, sarà necessario

allegare uno Stato di Famiglia da cui risulti l'appartenenza allo stesso nucleo familiare del richiedente e dell'intestatario della retta.

ART. 5

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate **entro le ore 17,00 del 30 settembre 2026** esclusivamente con invio posta elettronica certificata (PEC).
2. Le domande inviate oltre tali termini saranno automaticamente escluse.
3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.
4. Per l'invio è necessario compilare ed Allegare il Modulo "Allegato A" ed i documenti attestanti l'iscrizione ed il sostenimento della spesa.
5. Le domande saranno esaminate secondo le priorità definite dall'art. 2, n. 4, ossia in base al numero di figli e subordinatamente in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande.
6. L'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
7. Ciascuna Mamma Manager può presentare una sola richiesta di contributo relativa a un solo figlio.
8. Il Modulo "Allegato A" dovrà obbligatoriamente essere inviato dall'azienda al Fondo PMI Welfare Manager indicando nell'oggetto "Bando per la concessione di contributi a sostegno delle mamme Manager".
9. Casi di esclusione automatica sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto alla richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:
 - mancanza del Modello di domanda Allegato A;
 - modello di domanda, Allegato A, completamente in bianco o illeggibile;
 - domanda presentata per la Richiedente non più in Servizio;
 - domanda presentata fuori dai termini previsti;
 - domanda presentata dalla Richiedente con figlio/a di età di 6 anni compiuti o maggiore alla data di presentazione della domanda.
10. I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziato e, conseguentemente, nel caso di esaurimento del fondo prima della data di scadenza prevista si procederà alla chiusura anticipata del Bando; ne verrà data comunicazione sul sito Internet.

ART. 6

CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione e contestuale liquidazione del contributo saranno effettuate per le domande presentate entro i termini e disposizioni del presente Bando:
 - nei limiti del fondo stanziato di € 25.000,00, secondo il procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, attestato dalla data e ora della PEC, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile, fatta salva la precedenza in graduatoria riconosciuta alle Mamme Manager con più figli rientranti nel caso dell'art. 2 comma 4.
2. L'importo del contributo verrà concesso entro il termine massimo di conclusione del

procedimento del 30/10/2026.

3. Le domande ricevute, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, saranno valutate, secondo i criteri del presente articolo, solo in caso di integrazione del fondo di cui all'art. 2. Diversamente, saranno rigettate per "esaurimento dei fondi".
4. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente entro i 30 giorni successivi alla data di conclusione delle verifiche.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto.

5. È facoltà dell'Ente richiedere alle Aziende tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro e non oltre il termine di 15 giorni di calendario** dalla richiesta inviata via PEC comporta la decadenza della domanda di contributo.
6. Le modalità di erogazione del contributo avverranno attraverso Bonifico sul Conto Corrente dell'Azienda presso cui opera la Richiedente Beneficiaria.

ART. 7

OBBLIGHI DELLE RICHIEDENTI

Le Richiedenti beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 3) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della liquidazione del contributo, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo mail: iniziative@pmiwmf.it.

ART. 8

DECADENZE E REVOCHE

- 1) L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 1. sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui ai precedenti artt. 3, 4 e 5;
 2. impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 9, per cause imputabili al beneficiario;
 3. esito negativo dei controlli di cui all'art. 9;
 4. rinuncia da parte del beneficiario.
- 2) In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dall'Ente dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.

ART. 9

CONTROLLI

1. L'Ente si riserva la facoltà di effettuare anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione.
2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, l'Ente provvede ad inoltrare immediatamente alla competente autorità giudiziaria denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale.
Le norme introdotte dal D.L. n. 34/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinaria prevista dal

codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.

ART. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti a:

Dottoressa Eleonora Pirro

Tel. 06-4871449

E-mail: mail: iniziative@pmiwmf.it

Art. 11

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui l'Ente verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO)
 Titolare del trattamento è l'Ente PMI Welfare Manager, con sede in Roma, Via Nazionale 66. Il Titolare può essere contattato dall'indirizzo PEC: pmiwmf@pcert.it.

L'Ente ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Luca Rossi, indirizzo mail: dpo@pmiwmf.it.

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

Dati ottenuti presso terzi. Gli Enti potranno verificare la veridicità delle informazioni rese dal partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali,

Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

Periodo di conservazione dei dati personali. I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui l'Ente sia soggetto a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra.

Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.

Il Fondo PMI Welfare Manager

Il Presidente

Lucia Cristina Piu

